



farmaDAY

Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada



FONDAZIONE
Ordine dei Farmacisti
della Provincia di Napoli - ETS

Anno XI – Numero 2428

Giovedì 09 Marzo 2023 – S. Francesca Romana

AVVISO

Ordine

1. Bacheca: annunci lavoro
2. Corsi ECM 2023
3. CapriPharma 2023

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

4. Un'aspirina al giorno previene l'infarto: vero o Falso?
5. Eco ANSIA o ANSIA Climatica: cos'è e come Riconoscerla



6. Stipsi: che cos'è e quali sono i rimedi
7. Diarrea: le cause e cosa mangiare.



Proverbio di oggi.....

E deritte moreno pe' mmane d' 'e fessi

Un' Aspirina al giorno previene l'Infarto: Vero o Falso?

È risaputo che l'acido acetilsalilico, o aspirina, ha un potente effetto fluidificante sul sangue.



Evitando che le piastrine formino grumi, può essere un valido aiuto per migliorare la circolazione nei piccoli vasi sanguigni.

Non sono poche le persone che utilizzano l'aspirina a scopo di prevenire l'infarto, assumendone una al giorno, senza alcuna necessità.

FALSO.

Prima di tutto è necessario fare una premessa. L'aspirina è un appurato strumento di prevenzione cardiovascolare in quanto riduce l'aggregabilità delle piastrine, riduce il rischio di trombi e può aiutare a prevenire le trombosi vascolari. Ciò non significa che, in assenza di qualunque malattia, sia consigliabile assumerla in prevenzione primaria.

L'aspirina, infatti, non è priva di effetti collaterali, che possono manifestarsi a livello dello stomaco, con acidità, emorragie in caso di rottura di capillari, sanguinamenti gastrici o epistassi.

Molto meglio tenere sotto controllo i livelli di colesterolo, smettere di fumare, modificare il proprio stile di vita verso scelte più sane, sia in alimentazione, sia per quanto riguarda l'attività fisica.

Diversa è invece la situazione per coloro che hanno già avuto un problema di tipo cardiovascolare, magari dopo un evento ischemico, un infarto, un ictus o ancora una rivascolarizzazione, e utilizzano l'aspirina in prevenzione secondaria: qui diventa molto importante, perché aiuta a prevenire le recidive e a gestire tutte le altre terapie che si utilizzano in ambiente cardiovascolare.

(Salute, Humanitas)

GUACCI
Distribuzione Farmaceutica dal 1946

Dove la **storia** diventa **futuro**

AL TUO FIANCO OGNI GIORNO DI PIÙ.

SCIENZA E SALUTE

STIPSI: CHE COS'È E QUALI SONO I RIMEDI

*Cosa significa stipsi? Forse la conosciamo con un altro nome: **stitichezza**, il termine con cui ci si riferisce a una **problematica intestinale** estremamente comune, associata a fattori di rischio come una **dieta poco equilibrata**, povera di alimenti che favoriscono la buona motilità dell'intestino, o all'assunzione di alcuni **farmaci**.*

La stipsi può inoltre rappresentare anche il **sintomo** di svariate patologie, per questo motivo i pazienti che lamentano delle manifestazioni tipiche della stipsi devono consultare il medico, che indicherà gli esami più opportuni per indagarne le cause.

Stipsi: che cos'è?

Si definisce stipsi la condizione in cui l'individuo presenta **meno di tre evacuazioni di feci alla settimana**. Questa definizione è però basata su studi epidemiologici e ha una valenza prevalentemente scientifica in quanto, più frequentemente, il paziente che si definisce stitico descrive una più vaga sensazione di “**malfunzionamento**” intestinale caratterizzata da disturbi di diverso tipo, quali l'incompleta evacuazione o la presenza di feci troppo dure o in piccola quantità.

Quali sono le cause della stitichezza?

Talvolta la stitichezza può dipendere da:

- ❖ **patologie intestinali** (ad esempio il **tumore del colon-retto**);
- ❖ **patologie neurologiche** (**morbo di Parkinson**);
- ❖ **patologie del metabolismo** (come ad esempio il **diabete** o l'**ipotiroidismo**);
- ❖ **assunzione di farmaci**.

Nella maggior parte dei casi però si tratta di casi “**idiopatici**”, ovvero di cui non conosciamo la causa. In questi casi si individuano diversi meccanismi alla base della stitichezza e, talvolta, tali meccanismi possono coesistere.

La **rallentata motilità intestinale** è la causa più diffusa;

- ❖ il cosiddetto **intestino pigro** è infatti alla base della sintomatologia della stipsi proprio a causa di una più lenta progressione delle feci.

La stipsi può anche essere provocata da una mancata coordinazione dei **muscoli della pelvi**, che non lavorano sinergicamente in preparazione e durante l'atto della defecazione.

Infine, la stipsi può essere parte di un più ampio corteo di sintomi addominali non ancora completamente compresi che prendono il nome di **sindrome dell'intestino irritabile**, in cui il dolore e il gonfiore intestinale sono i disturbi preponderanti.

La stipsi è una condizione che interessa circa il **15% circa della popolazione**, e in particolare il **sexso femminile**, per un possibile **coinvolgimento ormonale** nella motilità dell'intestino.

Un'altra categoria diffusamente interessata dalla stitichezza è quella degli **individui più anziani**, in particolar modo in relazione a una maggior **assunzione di farmaci** che, in alcuni casi, annoverano la stitichezza tra gli effetti collaterali, e a causa della tendenza a bere meno acqua.



Stipsi, quando fare una visita gastroenterologica

Come abbiamo specificato, la **stitichezza** è un disturbo piuttosto comune, con cui molti convivono. Nelle situazioni più severe, tuttavia, può essere necessario l'intervento dello **specialista gastroenterologo**.

In particolare, i pazienti devono prestare particolare attenzione al disturbo quando si verifica un peggioramento progressivo della frequenza delle evacuazioni, in caso di familiarità per tumori del tratto gastro-intestinale o se si associano **ulteriori segni o sintomi** di "allarme" come:

- ❖ **perdita di peso**
- ❖ **sangue nelle feci**

abbassamento dei livelli di emoglobina (anemia).

Rivolgersi allo specialista gastroenterologo può inoltre essere utile in caso di **stipsi severa**, ovvero quando i sintomi che si associano alle evacuazioni non frequenti (il **gonfiore**, il **dolore addominale**, la necessità di sforzarsi durante l'espulsione delle feci, feci dure o caprine, la sensazione di incompleto svuotamento dell'intestino) peggiorano la qualità della vita dell'individuo.

Lo specialista, in questi casi, interrogherà e visiterà il paziente e valuterà il percorso diagnostico più opportuno per ciascun caso. Potrebbero essere necessari approfondimenti attraverso **radiografie dell'intestino**, specifiche per lo studio delle tempistiche di transito delle feci. Possono talvolta rivelarsi utili anche la **manometria anorettale**, per valutare la motilità della pelvi, o la **defecografia**, per mostrare alterazioni della coordinazione del pavimento pelvico durante l'espulsione delle feci. Infine, il paziente potrebbe essere sottoposto a una **colonscopia** prevalentemente per escludere patologie tumorali del colon-retto e per favorire la prevenzione di tale patologia.

I rimedi per la stipsi

Come curare la **stipsi**, allora? Lo specialista gastroenterologo può valutare il ricorso a **integratori o lassativi formanti massa** che, associati ad adeguata idratazione, sono efficaci nell'aumentare la frequenza delle evacuazioni nel modo più naturale. Parliamo per esempio di **psyllium**, o **metilcellulosa**.

Molto efficaci sono inoltre i **lassativi osmotici**, come i preparati a base di **polietilene glicole** o di **lattulosio**, che migliorano l'idratazione delle feci provocando un aumento dell'attività dell'intestino.

Altri **farmaci** che possono essere prescritti dal gastroenterologo sono quelli a base di **bisacodile**, **senna**, **linacotide** o **prucalopride**, che solitamente si preferisce però non assumere per periodi prolungati.

Cosa mangiare con la stipsi

La stipsi è generalmente **peggiorata da uno stile di vita sedentario**, con un'alimentazione **povera di fibre** e una **scarsa idratazione**.

Fondamentale, dunque, associare ai trattamenti indicati dallo specialista gastroenterologo anche una particolare attenzione alla **dieta**. È consigliata quindi un'alimentazione **ricca di verdura, legumi, frutta e cereali integrali**, utili ad aumentare l'**apporto di fibre**, che dovrebbe raggiungere i **20-35 grammi al giorno**. Le fibre, infatti, consentono l'aumento della quantità e l'idratazione del contenuto fecale, con un miglior transito delle feci.

Importante anche mantenersi idratati, perché anche l'acqua facilita l'espulsione delle feci. Chi soffre di stipsi dovrebbe infatti bere almeno **un litro e mezzo di acqua ogni giorno**.

All'alimentazione, poi, bisogna associare uno **stile di vita attivo**, dunque limitare quanto possibile la sedentarietà, per esempio cercando di favorire gli spostamenti a piedi o in bicicletta.

(Salute, Humanitas)

PREVENZIONE E SALUTE

Eco ANSIA o ANSIA Climatica: cos'è e come Riconoscerla

*L'eco-ansia o ansia climatica nella letteratura scientifica indica la preoccupazione, la paura o l'ansia cronica legata al **destino ambientale del pianeta** per via di gravi eventi climatici.*

Nelle persone più giovani e in quelle più sensibili ai temi di riscaldamento globale, cambiamenti climatici, aumento dell'incidenza di disastri naturali, deforestazione, innalzamento del livello del mare, ed eventi meteorologici estremi, l'ansia climatica può manifestarsi con sintomi specifici di distress.

Eco-ansia: i sintomi comuni

L'ansia e la paura per i cambiamenti climatici si ripercuotono sul benessere emotivo e psicologico di diverse persone. Alcuni **fattori** sembrano esporre maggiormente ai sintomi dell'eco-ansia, come per esempio:

- ❖ *giovane età*
- ❖ *ampia esposizione mediatica*
- ❖ *impegno attivo nei confronti della crisi ambientale*
- ❖ *lavorare nell'ambito della sostenibilità ambientale*



È importante specificare che, ogni persona ha un modo personale di esprimere **ansia** e **paura**, ma in generale si riconoscono **sintomi comuni** quali:

- ✓ **nervosismo e ansia** legati all'impatto dei propri comportamenti sull'ambiente, alla propria responsabilità nell'aiutare ad affrontare i problemi ambientali, a notizie che riguardano il clima e cambiamenti climatici;
- ✓ **crisi di ansia quando si affrontano tematiche sull'ambiente**, difficoltà a non pensare ai problemi associati al cambiamento climatico, nonché il non riuscire a controllare le preoccupazioni per l'ambiente;
- ✓ **prendere decisioni radicali sulla propria vita**, come ad esempio il non avere figli perché potrebbe non essere etico o sostenibile per le risorse disponibili del pianeta;
- ✓ difficoltà a vivere serenamente le situazioni sociali con la famiglia e gli amici, difficoltà a concentrarsi nel lavoro e/o nello studio, difficoltà a dormire
- ✓ **solastalgia**, stato caratterizzato da emozioni di nostalgia, senso di perdita, ansia, disturbi del sonno, stress, dolore, depressione, pensieri suicidi e aggressività. La solastalgia in genere si può provare quando la propria casa o l'ambiente vicino vengono distrutti da eventi naturali improvvisi.

Gli effetti di eventi climatici estremi sul benessere mentale

Nel caso di **disastri naturali** (che possono essere dovuti o meno a eventi climatici estremi causati dal riscaldamento globale), le conseguenze sulla salute mentale sia delle persone coinvolte direttamente sia di chi è esposto alle notizie ma soffre già di disturbi di ansia o depressione, **possono durare nel tempo** e manifestarsi con sintomi di ansia e anche di **stress post-traumatico**.

Avvenimenti drammatici come perdere la casa, l'attività commerciale, i propri beni e ricordi, o la vita dei propri cari, impatta in maniera drammatica sulla psiche.

Non si può negare che il **surriscaldamento globale** abbia un impatto sulla salute e sul **benessere mentale**; l'aumento delle temperature è strettamente correlato a un numero maggiore di **attacchi di ansia e di panico**, in particolare nelle persone che già ne soffrono, magari in estate. Sono sintomi che, nelle persone che hanno problemi economici, oppure hanno meno sicurezza finanziaria a causa dell'aumento delle temperature (si veda ad es. *agricoltori, allevatori, pescatori* che dipendono dalla terra e dal mare) aumentano, fino a sviluppare sensazioni di disperazione. (*Salute, Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

DIARREA: LE CAUSE E COSA MANGIARE

La diarrea è una condizione caratterizzata da **feci liquide** o semi-formate, che vengono emesse a più riprese nell'arco delle ventiquattr'ore e che, spesso, si associa a una serie di **sintomi gastrointestinali** come crampi alla pancia, gonfiore, a volte nausea e vomito.



Si possono distinguere due tipologie di diarrea, le **forme acute** che hanno una durata limitata di alcuni giorni e quelle **croniche**. In caso di diarrea cronica il disturbo tende a manifestarsi per **oltre un mese** ed è spesso è la spia di una patologia sottostante, le cui cause vanno indagate dallo specialista gastroenterologo.

Diarrea: quali sono le cause

La **diarrea acuta** nella maggior parte dei casi è provocata da:

- ✓ **batteri**, come *Salmonella*, *Campylobacter*, *Shigella* o *Escherichia coli*;
- ✓ **virus**, come *Citomegalovirus* e *Rotavirus*;
- ✓ **parassiti**, tra cui *Giardia lamblia*, *Cryptosporidium* (le infezioni parassitarie ad ogni modo possono anche essere causa di forme croniche di diarrea);
- ✓ **tossinfezioni alimentari**;
- ✓ l'assunzione di determinati **farmaci**, in particolare antibiotici;
- ✓ l'assunzione di **acqua o alimenti contaminati**, in genere durante viaggi all'estero in Paesi che presentano condizioni igienico-sanitarie poco controllate.

In caso di **diarrea cronica**, la diagnosi differenziale è più complessa.

La **malattia celiaca** è una patologia sempre più comune che va esclusa in caso di diarrea cronica. Un'altra eziologia molto frequente, soprattutto in caso di forme di lunga data e in assenza di sintomi e/o segni di allarme è la **sindrome dell'intestino irritabile**.

Ulteriori cause di diarrea cronica sono le **malattie infiammatorie croniche intestinali** (MICI), che possono associarsi alla presenza di sangue e/o muco nelle feci, forme complicate di diverticolosi, forme neoplastiche. Da citare anche **forme iatrogene** (sia da farmaco che come esito di interventi chirurgici) e forme associate all'**insufficienza pancreatica**: in quest'ultimo caso si parla di **steatorrea**.

Cosa mangiare quando si ha la diarrea

Nelle fase acuta della diarrea, è consigliabile un maggior controllo della **dieta**, considerato che alcuni alimenti, infatti, possono irritare l'intestino, mentre altri tendono ad aiutare a diminuire i sintomi. Cosa mangiare, quindi, quando si ha la diarrea? Largo a:

✓ **riso; patate; mele; banane; cereali**

Possono essere assunte anche **carni magre, pesce e uova**, a patto che siano molto cotte e condite con un filo d'olio a crudo.

Molto importante anche **mantenersi idratati**: durante gli episodi di diarrea, infatti, l'organismo perde molti liquidi che vanno reintrodotti. Per questo motivo può essere utile assumere **brodo**, in particolar modo di pollo, magari accompagnato da pasta, e tè caldo o succo di mela.

Da ridurre bevande irritanti, per es. il caffè o le bevande frizzanti e zuccherate, l'alcol, gli alimenti processati come quelli in scatola, le verdure crude, la cipolla, gli agrumi, i cibi fritti, spezie, le carni grasse e i dolci.

Come far passare la diarrea: i rimedi Nelle forme acute, oltre alle modifiche alla dieta, può essere indicato l'utilizzo di **farmaci antidiarroici** finalizzati all'inibizione della motilità intestinale.

Quando la diarrea è provocata da infezioni batteriche o da parassiti il trattamento può prevedere l'assunzione di **antibiotici** mirati a cui si associano abitualmente **integratori alimentari con probiotici**, utili per ristabilire il corretto funzionamento della flora intestinale. (*Salute, Humanitas*)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Pubblicazione Annuncio
Somma Vesuviana	FT/PT	farmaciadelcarmelo49@gmail.com	01 Marzo
Napoli - Pianura	FT/PT	339 201 1202	01 Marzo
Portici	FT/PT	081 776 87 76	01 Marzo
Quarto	FT/PT	338 645 9075	20 Febbraio
Acerra	FT/PT	333 597 8080	20 Febbraio
Monte di Procida	FT/PT	333 154 4716	20 Febbraio
Varcaturu-Lago Patria	FT/PT	380 156 4663	7 Febbraio
Portici	FT/PT	338 707 9075	7 Febbraio
Napoli - Mergellina	FT/PT	3396479876	7 Febbraio
Napoli - Centro	Notturmo	347 455 3537	7 Febbraio
Napoli - Fuorigrotta	FT/PT	333 919 5178	7 Febbraio
Napoli	FT/PT	347 240 9629	3 Febbraio
Quarto	FT/PT	farmantomari@libero.it	3 Febbraio
Giugliano	FT/PT	334 3569309	23 Gennaio
Sorrento	FT/PT	349 120 7902	23 Gennaio
Quarto	FT/PT	farmadelsole@gmail.com	23 Gennaio
Napoli Vomero	FT/PT	340 349 3386	23 Gennaio
Napoli - Ponticelli	FT/PT	335 132 7702	23 Gennaio

ORDINE: Cronoprogramma sulla formazione ECM 2023

La partecipazione è sia in presenza sia a distanza su piattaforma zoom.

Cronoprogramma Formazione 2023 – I° Semestre

Coordinamento: B. Balestrieri, M. Spatarella, E. Magli, R. Cantone, F. Di Ruocco

DATA	TITOLO	RELATORE	n. C.F.
Mese di MARZO – Inizio ore 21.00			
I° Sessione			
Giovedì 2 Marzo	BLSD: Arresto Cardiaco e Manovre di Rianimazione Cardiopulmonare con uso del Defibrillatore (Parte <i>TEORICA</i>)	Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti	 8 CF
Giovedì 9 Marzo	BLSD: Arresto cardiaco e manovre di rianimazione Cardiopulmonare con uso del Defibrillatore (Parte <i>PRATICA</i>)	Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti	
II° Sessione			
Giovedì 16 Marzo	Primo soccorso nel soffocamento da corpo estraneo: <i>Manovra di Heimlich</i>	Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti	 12 CF
Giovedì 23 Marzo	Primo Soccorso in Farmacia nelle emergenze mediche. <i>Reazioni allergiche – Shock Anafilattico</i>	Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti	
Giovedì 30 Marzo	<i>Manovre di Primo intervento in caso di traumi e di incidenti domestici.</i> Il Ruolo del Farmacista	Prof. M. Santomauro Dott.ssa C. Riganti	
Mese di APRILE – Inizio ore 21.00			
III° Sessione			
Giovedì 20 Aprile	Come riconoscere il disagio giovanile e le strategie di Intervento: Classificazione delle Dipendenze -	Prof. Fabio Curcio	in corso di accreditamento
Giovedì 27 Aprile	Dipendenze Giovanili: le nuove droghe – queste sconosciute	Prof. A. Micciché	
Mese di MAGGIO – Inizio ore 21.00			
Giovedì 4 Maggio	Dipendenze da Sostanze: meccanismi psicopatologici Dipendenze da Alcol, Farmaci, Fumo	Prof. G. Di Petta	in corso di accreditamento
Giovedì 11 Maggio	Dipendenze Comportamentali: <i>Internet Addiction Disorder, Ludopatie, Pronografie, Dipendenze Affettive, Dipendenze da Lavoro</i>	Prof. A. Micciché Prof.ssa A. Grandinetti Prof. L. Carnile	
Giovedì 18 Maggio	Cannabinoidi: non solo dipendenza!	Prof.ssa A. Miro	
Giovedì 25 Maggio	Dipendenze da Cibo: disturbi della sfera alimentare: Aspetti Psicologici e Clinici	Prof. Alessandro Raggi Prof.ssa A. De Rosa	
Mese di GIUGNO – Inizio ore 21.00			
8 Giugno	Gestione degli antibiotici: ruolo del Farmacista Linee di indirizzo e Antibiotico Resistenza	Prof. G. Cirino Prof.ssa M.R. Bucci	in corso di accreditamento
15 Giugno	Terapie Oncologiche Innovative: le <i>Immunoterapie</i>	Prof. G. Marone	
21 Giugno	Terapie Oncologiche Innovative: la cura del Melanoma	Prof. P. Ascierto	

CONVEGNO CAPRI PHARMA 2023

Capri 14 – 16 Aprile

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "CAPRI PHARMA 2023 – Terza Edizione"

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato il Congresso "**CAPRI PHARMA 2023 – III° Edizione**" che si terrà a **Capri** – dal **14 al 16 Aprile 2023** presso la sede **Hotel Quisisana**.





RAZIONALE

CAPRI PHARMA 2023 rappresenta un appuntamento per fotografare l'evoluzione del ruolo della Professione del Farmacista pubblico e privato, che è chiamato ad affrontare in questo nuovo e dinamico scenario di grandi mutamenti, nuove sfide professionali e si propone come stimolo verso un cambiamento che non faccia perdere di vista l'enorme contenuto etico e professionale che da sempre ha contraddistinto il lavoro del farmacista.

Il Convegno rappresenta l'occasione per costruire un percorso vero di cambiamento e di crescita, che deriva dal confronto tra tutti gli attori del mondo della Farmacia Italiana ed Europea. Il meeting sarà anche il luogo dove contribuire a definire gli aspetti scientifici, politici ed istituzionali emergenti, attraverso il contributo delle relazioni che saranno tenute dagli opinion leaders delle diverse declinazioni nelle quali si articola la professione del Farmacista.

Il focus sarà sulle future evoluzioni della farmacia e del mondo farmaceutico. Saranno prese in considerazione tutte le aree di questa nobile professione, sia in ambito privato che in ambito pubblico.

Inoltre saranno illustrate alcune delle best practice, sia in mondi affini come quello clinico, sia in mondi, da molti considerati distanti, come editoria ed elettronica, ma che la recente evoluzione digitale rende più simili e contigui di quanto il pensiero comune porti a considerare. Saranno presenti testimonial ed oratori da tutto il mondo, in quanto oramai i trend sono sempre più globali, con una attenzione particolare al confronto ed alla formazione.

PROGRAMMA

Venerdì 14 Aprile

Ore 16.00 **Apertura dei lavori e Saluti delle Autorità**

Saluti: Vincenzo Santagada – Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli
Marino Lembo – Sindaco di Capri
Riccardo Iorio – Presidente Federfarma Napoli
Enrico Coscioni – Presidente Agenas
Matteo Lorito – Rettore dell'Università degli Studi di Napoli Federico II
Marta Schifone – Camera dei Deputati della Repubblica Italiana

Ore 17.00 **La Farmaco genomica**

Introduce e modera: Mariano Fusco – Direttore Servizio Farmaceutico ASL NA2

Interventi: Amelia Filippelli – Università degli Studi di Salerno
Maria Laura Cisale – Università di Roma La Sapienza
Anna Rosa Marra – Direttrice Agenzia Italiana del Farmaco
Enrico Coscioni – Presidente Agenas
Angela Zampella – Direttore Dipartimento di Farmacia (UNINA)
Alessandra Mecozzi – Farmacista Regione Lazio
Piera Maiolino – Delegato Sifo Campania



Capri, 14-16 aprile 2023

Sabato 15 Aprile

Ore 10.00 **Servizi e Telemedicina: un futuro per La Farmacia?**

Introducono: Vincenzo Santagada e Riccardo Iorio

Modera: Ugo Trama – Direttore Servizio Farmaceutico Regione Campania

Interventi: Erika Mallarini – Università Bocconi

Franco Falorni – Studio Falorni

Marco Alessandrini – Responsabile Divisione Health & Pharma – Banca del Fucino

Giovanni Trombetta – Studio Guendalini

Anna Rosa Racca – Presidente Federfarma Lombardia

Loirella Lombardozzi – Dirigente Servizio Farmaceutico Regione Lazio

Ore 11.30 **L'industria farmaceutica, risorsa ed eccellenza italiana**

Introduce e modera: Raffaele Marzano – Consigliere Ordine dei Farmacisti di Napoli

Interventi: Giovanni Mensorio – Presidente Commissione Industria Regione Campania

Vincenzo Maglione – AD Farmaceutici Damor

Tommaso Casillo – Presidente Soresa

Ettore Rosato – Camera dei Deputati della Repubblica Italiana

Marcello Gemmato – Sottosegretario alla Salute

Ore 12.30 **Previdenza e Lavoro autonomo in Farmacia: luci ed ombre**

Introduce e modera: Vincenzo Santagada

Interventi: Marco Lazzaro – Direttore Generale ENPAF

Emilio Croce – Presidente ENPAF

Pasquale Imperatore – Consigliere CdA ENPAF

Ore 13.30 LUNCH

Pomeriggio a disposizione dei partecipanti

Ore 20.30 CENA DI GALA

Domenica 16 Aprile

Ore 10.30 **La Distribuzione Farmaceutica: ganglio vitale della filiera**

Introduce e modera: Raffaele Marzano

Interventi: Ettore Morra – So.Farma.Morra

Crescenzo Cinquegrana – Guacci Spa

Pierluigi Petrone – Presidente Assoram

Fabrizio Iacobacci – PharmacomItalia

Mirko De Falco – Farvima Medicinali

Marcello Gemmato – Sottosegretario alla Salute

Ore 12.00 **Chiusura lavori**

Vincenzo Santagada

COME PARTECIPARE: MODULO di ADESIONE

Di seguito le indicazioni per partecipare

CONTATTARE ENTRO E NON OLTRE IL 5 APRILE 2023
L'AGENZIA CAPRIMED AL SEGUENTE INDIRIZZO E-MAIL

INFO@CAPRIMED.COM

QUOTE DI ISCRIZIONE

A - QUOTA PARTECIPANTE CON PERNOTTAMENTO

Totale € 300,00+ IVA (366,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- Iscrizione al congresso
- N. 2 Pernottamenti in camera DBL - IN 14 OUT 16 Aprile 2023
- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)

B - QUOTA SENZA PERNOTTAMENTO

Totale € 100,00+ IVA (122,00 IVATO) per persona

La quota comprende:

- N. 1 Pranzo (15 Aprile)
- N. 1 Cena (15 Aprile)